

ALLEGATO 3.2 - DISCIPLINARE D'USO DEL CINEMA MASSIMO**Premesso che:**

Con deliberazione del 26 novembre 1986 (mecc. n° 8613409/08) il Consiglio Comunale della Città di Torino ha approvato la concessione gratuita al "Museo Nazionale del Cinema", allora strutturato come associazione, del fabbricato allora sito a Torino in via Montebello n° 8 ang. Via Verdi, da destinare a sala di proiezioni; le opere di ristrutturazione e di messa a norma venivano poste a totale carico del concessionario.

Nel 1994 è stata individuata quale sede espositiva per il "Museo Nazionale del Cinema" la "Mole Antonelliana", che la Città di Torino ha restaurato e adeguato per renderne possibile la nuova destinazione d'uso; il "Cinema Massimo" di via Montebello 8 era invece struttura adatta per allocare le attività di proiezione dell'ingente materiale storico conservato nella cineteca del Museo nonché per organizzare cicli di rassegne e festival, per l'ordinaria programmazione di film contemporanei ed altre attività rientranti nei fini istituzionali e nei programmi culturali della Fondazione.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 26 ottobre 1999 (mecc. n° 99 09389/45) è stata pertanto revocata la precedente concessione ed è stata approvata una nuova convenzione con cui veniva affidata alla "Fondazione" la gestione del "Cinema Massimo" per la durata di sei (6) anni, rinnovata automaticamente alla scadenza per ulteriori sei (6) anni e quindi in scadenza il 25 ottobre 2011.

Inoltre, con la medesima deliberazione del 26 ottobre 1999 sopracitata è stata individuata la "Fondazione Maria Adriana Prolo - Museo Nazionale del Cinema - Archivi di Cinema, Fotografia e Immagine" quale beneficiaria di un contribu-

Il Dirigente
Servizio Arti Contemporanee
Dr. Francesco DE BIASE

to di euro 361.519,83 per la ristrutturazione e adeguamento funzionale del “Cinema Massimo”.

Con deliberazione del Consiglio Comunale,è stata approvata, tra gli altri immobili, la concessione del “Cinema Massimo” alla “Fondazione Maria Adriana Prolo – Museo Nazionale del Cinema – Archivi di Cinema, Fotografia e Immagine” ed è stato approvato lo schema di “Convenzione quadro tra la Città di Torino e la Fondazione Maria Adriana Prolo – Museo Nazionale del Cinema – Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine. Concessione immobili e gestione dei servizi museali e delle attività culturali”, che al Titolo I – “Oggetto della Convenzione e durata” ed art. 2 – “Concessione in uso gratuito dei beni”, prevede che la Città di Torino concede in uso gratuito alla Fondazione gli immobili, le attrezzature e gli impianti di sua proprietà, le reti fognarie, idriche ed elettriche, gli impianti tecnologici in essi presenti, ivi compresi tutti i diritti d’uso e di riproduzione, descritti in premessa e nei disciplinari d’uso allegati.

L’art. 6, comma 1, secondo periodo della medesima convenzione prevede che “Per ciascuno degli immobili conferiti in uso alla “Fondazione”, è stabilito un disciplinare d’uso che fa parte integrante della presente convenzione. Ove non diversamente specificato ai singoli disciplinari d’uso si applicano le condizioni della presente convenzione” e, pertanto, il presente disciplinare costituisce l’allegato n° 2 della Convenzione quadro approvata con la deliberazione di Consiglio Comunalee ne forma parte integrante e sostanziale.

Si conviene quanto segue:

Art. 1 – Premessa

La premessa forma parte integrante del presente disciplinare.

I contenuti della “Convenzione quadro tra la Città di Torino e la Fondazione Maria Adriana Prolo – Museo Nazionale del Cinema – Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine. Concessione immobili e gestione dei servizi museali e delle attività culturali” sono richiamati in forma esplicita, dal presente disciplinare.

Art. 2 – Collocazione, conformazione e destinazione d’uso dell’edificio

L’edificio del “Cinema Massimo” si trova in Torino, via Verdi n° 18. L’edificio si sviluppa su tre livelli ed è composto da tre sale cinematografiche, locali annessi e servizi, come da planimetrie allegate (all. A, B, C). La destinazione d’uso dei locali dell’edificio è la seguente: servizi museali inerenti la proiezione del materiale storico della Cineteca del Museo e sale cinematografiche di prima visione.

Art. 3 – Stima apporto della Città

Il canone annuo dell’immobile concesso in uso gratuito sarà stimato dal competente Settore comunale e sarà comunicato alla “Fondazione”.

Detto importo e le sue successive rivalutazioni, pur non essendo rilevante ai fini della concessione in uso dell’immobile, che viene effettuata dalla Città di Torino a titolo gratuito, potrà essere utilizzato da entrambi i contraenti nelle comunicazioni interne ed esterne inerenti la quantificazione dell’apporto della Città alla vita della “Fondazione”.

Art. 4 – Deroghe ai contenuti della “Convenzione quadro tra la Città di Torino e la Fondazione Maria Adriana Prolo – Museo Nazionale del Cinema – Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine. Concessione immobili e gestione dei servizi museali e delle attività culturali”

I contenuti della convenzione quadro di cui il presente disciplinare costituisce l'allegato n° 2 sono integralmente applicabili alla concessione d'uso dell'edificio del "Cinema Massimo".